

Conferenza di Servizi di istruttoria, per il giorno alle ore 10,30, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., presso i locali del Settore Urbanistica siti al secondo piano di "Palazzo S.ANNA" alla Salita Marchese de Turris per procedere ad un contestuale esame degli interessi coinvolti sul progetto di recupero e riqualificazione del "complesso produttivo dismesso" ex CIRIO sito alla via Napoli angolo via trav. Mele per la formulazione di un verbale finale che darà conto delle considerazioni e dei pareri degli Enti coinvolti.

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall'arch. Maurizio Biondi in qualità di Commissario ad Acta nominato dalla Provincia di Napoli come sostituto del dirigente del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Castellammare di Stabia.

Alla Conferenza di Servizi sono convocati gli Enti/Amministrazioni a cui competono i seguenti endoprocedimenti:

Soprintendenza ai BB.AA. di Napoli per il parere ex art.146 del D.Lgvo 42/2004;

Comando Provinciale dei VV.FF. di Napoli per l'esame preventivo progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151;

ASL Napoli per l'esame preventivo progetto in ordine agli aspetti di natura igienico sanitaria connessi con la realizzazione dell'intervento art.5 co.3 DPR 380/2001 e che non siano assentibili con autocertificazione.

RFI (Rete Ferroviaria Italiana) per l'Autorizzazione ex DPR 753 del 11/07/80 -Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto -

La Società interessata potrà partecipare ai lavori, anche delegando, e potrà farsi assistere da tecnico di fiducia.

In considerazione della voluminosa documentazione tecnica costituente il progetto il Commissario ad Acta arch. Maurizio Biondi delega la società richiedente a trasmettere agli Enti/Amministrazioni in indirizzo gli opportuni elaborati perché possono esprimere il proprio parere di competenza.

Le funzioni di segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte da idoneo funzionario individuato dal Commissario ad Acta all'interno dell'organico del Comune di Castellammare di Stabia.

Si richiamano di seguito le regole fondamentali di funzionamento dell'istituto della Conferenza dei Servizi

Art.14 ter

...2. La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data. Entro i successivi cinque giorni, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data; in tale caso, l'amministrazione precedente concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima. La nuova data della riunione può essere fissata entro i quindici giorni successivi nel caso la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.....

2-bis. Alla conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e 14-bis sono convocati i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza, alla quale gli stessi partecipano senza diritto di voto



2-ter. Alla conferenza possono partecipare, senza diritto di voto, i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata, anche per via telematica e con congruo anticipo, comunicazione della convocazione della conferenza di servizi.....

3. Nella prima riunione della conferenza di servizi, o comunque in quella immediatamente successiva alla trasmissione dell'istanza o del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 14-bis, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. I lavori della conferenza non possono superare i novanta giorni, salvo quanto previsto dal comma 4. Decorsi inutilmente tali termini, l'amministrazione procedente provvede ai sensi dei commi 6-bis e 9 del presente articolo.

3-bis. In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del DL.gs 22.012004 n.42. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

6-bis. All'esito dei lavori della conferenza, e in ogni caso scaduto il termine di cui ai commi 3 e 4, l'amministrazione procedente, in caso di VIA statale, può adire direttamente il consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152; in tutti gli altri casi, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza. La mancata partecipazione alla conferenza di servizi ovvero la ritardata o mancata adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento sono valutate ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, nonché ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato. Resta salvo il diritto del privato di dimostrare il danno derivante dalla mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento ai sensi degli articoli 2 e 2-bis.

7. Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

8. In sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti dell'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento.

8-bis. I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale.

art.14 quaterl.

Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Castellammare di Stabia

Il Commissario ad acta

L'arch. Quintavalle in sostanza inviava al Biondi una bozza della decisione di indizione di una conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Seguiva il documento ufficiale sottoscritto dal commissario ad acta Biondi Maurizio nel quale il predetto, recependo quanto scritto dalla Quintavalle, indicava formalmente la conferenza di servizi per la data del 4 febbraio 2015.

Anche tale documento veniva catturato grazie alle intercettazioni telematiche.

verbale di trascrizione delle comunicazioni via posta elettronica (e-mail), rit. DDA 4114/2014 intercettata sulla casella Mail monitorata intestata ed in uso all'architetto BIONDI Maurizio nato a Napoli in data 28.07.1955, contraddistinta dal progressivo nr. 1909 data 16/01/2015 Ora : 15:55:06 in uscita verso l'utenze e-mails in uso a SOMMA MICHELE in corso di identificazione e in uso a QUINTAVALLE LEA dirigente del settore Urbanistico del comune di Castellammare di Stabia, in corso di identificazione

OGGETTO:

lettera convocazione

TESTO:

INOLTRO LETTERA CONVOCAZIONE, A BEN RISENTIRCI MAURIZIO BIONDI

Connetti gratis il mondo con la nuova indoona: hai la chat, le chiamate, le video chiamate e persino le chiamate di gruppo.

E chiami gratis anche i numeri fissi e mobili nel mondo!

Scarica subito lâ€™app Vai su <https://www.indoona.com/>

1) ALLEGATI

2) **CONFERENZA SERVIZIO 19012015.pdf**

3)


CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA
 (Provincia di Napoli)

Ufficio del Commissario ad Acta
 (Decreto del Presidente della Provincia nr. 166 del 07.08.2014)

Prot. n. _____ del _____

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
 turismo
 - **Soprintendenza ai BB.AA. di Napoli**
 P.za Plebiscito 1 Palazzo Reale
 80132 Napoli

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 - Direzione Regionale BB.CC.PP. della Campania
 - Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo)
 - 80132 Napoli

- Comando Provinciale del VV.F. di Napoli
 Largo Torentini 1 80100 Napoli

PEC (Uff. Prevenzione Incendi): *g*

ASL Napoli 3 SUD
 Ufficio Igiene e Sanità Pubblica Prevenzione
 Viale Unità d'Italia 2
 80045 Pompei

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
 Via P. Fusco 4
 80058 Torre Annunziata

NAPOLETANAGAS
 Via Galileo Ferraris 62
 80142 Napoli

GORI S.p.A.
 Gestione Ottimale Risorse Idriche - Sede legale e direzione Generale: Via Trentola, 211 -
 80056 Ercolano

Carroll

we

RFI (Rete Ferroviaria Italiana)
Corso Novara 10
80142 Napoli

POLGRE EUROPA 2000 srl
Viale Italia 189
83100 Avellino

SAEC srl
Via S. Andrea 9a
80063 Piano di Sorrento

OGGETTO: Indizione e convocazione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.
Acquisizione atti di assenso, necessari per il rilascio del Permesso di Costruire ex art. 5 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
Progetto : Recupero degli impianti produttivi dismessi in via Napoli ex Cirio "Societa' Polgre Europa 2000 S.R.L. Inoittrato ai sensi dell' art. 7, comma 5, L.R. 28.12.2009 n. 19 e s.m.i.-Piano Casa Regionale-

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che :

- con istanza assunta al Protocollo Comunale in data 03.01.2013 al n. 167 il sig. LIMONE Pier Paolo, nato a Mercogliano(AV) il 18.11.1963, nella sua qualita' di Amm.re unico della soc. Polgre Europa 2000 s.r.l. con sede in Avellino al viale Italia nr. 189, proprietaria del compendio immobiliare ubicato in C.mmare di Stabia alla via Mele gla' sede produttiva degli stabilimenti di produzione Cirio (fg. 05 p.lle 234,362 e 176), ha avanzato richiesta di Permesso di Costruire ai sensi e per gli effetti dell' art. 7, comma 5, della L.R. nr. 19 del 2009 per il recupero e la riconversione degli Immobili dismessi per la realizzazione di edifici che prevedono l'allocazione di un mix di due tipologie di alloggi (housing sociale e a libero mercato) nonche' un complesso di attrezzature di interesse generale (attrezzature sportive, strutture ricreative/culturali, attrezzature commerciali di vicinato-botteghe, uffici) allegando elaborati tecnici, gli atti occorrenti per il propedeutico rilascio del titolo paesaggistico ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. nr. 42/2004, richiesta per l'indizione di specifica conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.. nonche' schema convenzione da stipulare con il Comune;
- con nota inviata a mezzo PEC in data 27/03/2014 il sig. LIMONE Pier Paolo ha diffidato l'ente Comunale ad adempiere alla definizione del procedimento amministrativo connesso con l'esame della pratica e nel

 2

lee

contempo ha richiesto alla Amm.ne Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/2001 la nomina di Commissario ad Acta per le determinazioni finali sul Permesso di Costruire richiesto;

- con Decreto del Presidente della Provincia nr. 166 del 07.08.2014, lo scrivente e' stato nominato *Commissario ad Acta* per l'adozione del provvedimento conclusivo afferente la richiesta di rilascio del Permesso di costruire in argomento in sostituzione del Comune di Castellammare di Stabia il quale non ha provveduto entro i termini assegnati dal DPR 380/2001 ad assumere le determinazioni sulla predetta istanza;
- con la medesima istanza la soc. proprietaria ha richiesto la indizione di una apposita conferenza dei servizi.

Visto l'art. 5-co.3- e art. 20 -comma 5 bis- del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 di approvazione del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Vista Legge 7 agosto 1990, n. 241 -Nuove norme sul procedimento amministrativo l'art.14 della L.241/90-;

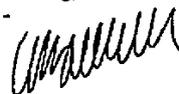
INDICE E CONVOCA

Conferenza di Servizi di istruttoria, per il giorno 4 febbraio 2015 alle ore 10,30, ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., presso i locali del Settore Urbanistica siti al secondo piano di "Palazzo S.ANNA" alla Salita Marchese de Turris per procedere ad un contestuale esame degli interessi coinvolti sul progetto di recupero e riqualificazione del "complesso produttivo dismesso" ex CIRIO sito alla via Napoli angolo via trav. Mele per la formulazione di un verbale finale che darà conto delle considerazioni e dei pareri degli Enti coinvolti.

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall' arch. Maurizio Biondi in qualità di Commissario ad Acta nominato dalla Provincia di Napoli come sostituto del dirigente del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Castellammare di Stabia.

Alla Conferenza di Servizi sono convocati gli Enti/Amministrazioni a cui competono i seguenti endoprocedimenti:

- Soprintendenza ai BB.AA. di Napoli per il parere ex art.146 del D.Lgvo 42/2004;
- Comando Provinciale dei VV.FF. di Napoli per l'esame preventivo progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151;
- ASL Napoli per l'esame preventivo progetto in ordine agli aspetti di natura igienico sanitaria connessi con la realizzazione dell'intervento art.5 co.3 DPR 380/2001 e che non siano assentibili con autocertificazione.
- RFI (Rete Ferroviaria Italiana) per l'Autorizzazione ex DPR 753 del 11/07/80 -Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto -



La Società interessata potrà partecipare ai lavori, anche delegando, e potrà farsi assistere da tecnico di fiducia.

In considerazione della voluminosa documentazione tecnica costituente il progetto il Commissario ad Acta arch. Maurizio Biondi delega la società richiedente a trasmettere agli Enti/Amministrazioni in indirizzo gli opportuni—elaborati—perché—possono esprimere il proprio parere di competenza.

Le funzioni di segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte da idoneo funzionario individuato dal Commissario ad Acta all'interno dell'organico del Comune di Castellammare di Stabia.

Si richiamano di seguito le regole fondamentali di funzionamento dell'Istituto della Conferenza dei Servizi

Art. 14 ter

.....
2. La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data. Entro i successivi cinque giorni, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data; in tale caso, l'amministrazione procedente concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima. La nuova data della riunione può essere fissata entro i quindici giorni successivi nel caso la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.....

2-bis. Alla conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e 14-bis sono convocati i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza, alla quale gli stessi partecipano senza diritto di voto

2-ter. Alla conferenza possono partecipare, senza diritto di voto, i concessionari e i gestori di pubblici servizi, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi i loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività. Agli stessi è inviata, anche per via telematica e con congruo anticipo, comunicazione della convocazione della conferenza di servizi....

3. Nella prima riunione della conferenza di servizi, o comunque in quella immediatamente successiva alla trasmissione dell'istanza o del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 14-bis, le amministrazioni che vi partecipano determinano il termine per l'adozione della decisione conclusiva. I lavori della conferenza non possono superare i novanta giorni, salvo quanto previsto dal comma 4. Decorso inutilmente tali termini, l'amministrazione procedente provvede ai sensi dei commi 6-bis e 9 del presente articolo.

3-bis. In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del DLgs 22.01.2004 n.42. Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi



attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

6-bis. All'esito dei lavori della conferenza, e in ogni caso scaduto il termine di cui ai commi 3 e 4, l'amministrazione procedente, in caso di VIA statale, può adire direttamente il consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152; in tutti gli altri casi, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza. La mancata partecipazione alla conferenza di servizi ovvero la ritardata o mancata adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento sono valutate ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, nonché ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato. Resta salvo il diritto del privato di dimostrare il danno derivante dalla mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento ai sensi degli articoli 2 e 2-bis.

7. Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

8. In sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, al proponente dell'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento.

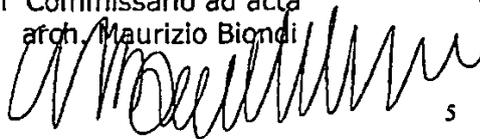
8-bis. I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale.

art.14 quater1.

Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

Castellammare di Stabia (NA)

Il Commissario ad acta
arch. Maurizio Biondi



ue

Intanto, la macchina su cui viaggiava Elefante, l'autovettura AUDI A/6 SW, targata _____, lungo il percorso recuperava anche il Greco Luigi

Verbale di trascrizione della conversazione telefonica rit DDA 2264/2013 intercettata sull'utenza monitorata nr. _____ intestata ed in uso a Greco Adolfo nato in Castellammare di Stabia in data 20.04.1950, contraddistinta dal progressivo nr. 36287 del 09.01.2015 ore 11:35.26, durata 00:34:200, in ENTRATA dall'utenza nr. _____ intestata alla S A E C SRL SORRENTO ARCHITECTURA ENGINE 04897321214 ed in uso a ELEFANTE Antonio nato in Castellammare di Stabia in data 28.01.1958

LEGENDA:

Adolfo: Greco Adolfo

Antonio: ELEFANTE Antonio

.....*Omissis*.....

Pos.:00:10.830

Adolfo: ... pronto!...

Antonio: ... Adolfo!...

Adolfo: ... dove sei?.....

Antonio: ... sono in Piazza Monumento!....(Piazza Principe Umberto)

Adolfo: ... he!... allora, stammi a sentire!.....

Antonio: ... si!....

Adolfo: ... ehh!..... fai una cosa.....

Antonio: ... si!.....

Adolfo: ... vieni all'angolo dove c'è la cassarmonica che, faccio passare la macchina e ti prende!.....

Antonio: ... cassarmonica?....

Adolfo: he!.... vicino alla cassarmonica!....con la macchina, viene.....

Antonio: ... si....

Adolfo: ... da Corso Garibaldi!....hai capito!....

Antonio: ... si, si...si!... ok!....

Adolfo: ... ti trova la!....

Antonio: ... sto già lì!....ok!....

Adolfo: ... è l'audi!.... l'audi!....va bene, ciao!...

Antonio: ... ok! -

Termina la conversazione. -

Negli uffici della CIL, in data 9 gennaio 2015, Greco Adolfo, suo figlio Luigi, Polese Tobia ed Elefante Antonio discutevano della vicenda relativa alla riqualificazione dell'area ex Cirio e delle problematiche conseguenti alle perplessità manifestate da Passarelli Giuseppe.



Le conversazioni captate evidenziavano che vi era un accordo di tutti gli indagati in ordine alla scelta di remunerare il commissario ad acta.

Greco accennava ad una somma di diecimila euro da mettere a disposizione di Elefante di cui aveva parlato con tale Giovanni, verosimilmente Lombardi Giovanni, l'unico tra i soci della Polgre 2000 a non essere presente presso la CIL. Greco ribadiva ai suoi interlocutori che le perplessità di Passarelli Giuseppe non erano motivo per interrompere le loro iniziative, stante la rilevanza della operazione immobiliare in corso, e chiedeva ad Elefante di organizzare per la settimana successiva un incontro con Biondi per la consegna dell'illecito compenso (*Adolfo:....mq io questo ho detto....perciò questaincomp.....noi....non torniamo indietro perchè l'interesse... incomp..... è anche l'interesse nostro [Prog. 32181 del 09/01/2015 12:24:11]....di non far... incomp....poi troviamo il modo ...incomp....e vediamo subito....perchè....incomp.... ; Elefante:....incomp.....e altre voci incomprensibili....; Adolfo:....Antonio,.... tu dimmi quando ti puoi vedere.....[Prog. 32181 del 09/01/2015 12:25:15]; Elefante:....non lo so ancora...la prossima settimana... vedo che fa...incomp.....; Adolfo:....tu mi chiami....; Elefante:....incomp....; Adolfo:....mi chiami,....mi chiami e io vi dò....incomp...di questa cosa ne parlai con incomp....e Giovanni e disse che....incomp...vi dò...però...10000 euro....poi alla fine....incomp....però...gli mostriamo che noi...possiamo...).*

Le successive emergenze avrebbero fatto emergere che la somma di cui parlava Greco era quella che il fidato ingegnere avrebbe docuto consegnare a Biondi

Verbale di trascrizione delle conversazioni/comunicazioni tra presenti, rit DDA 2758/2013, intercettate negli uffici della C.I.L. srl (Commercio Industria Latte), in uso a Greco Adolfo, ubicati in Castellammare di Stabia alla via Napoli nr. 350 progressivo 32181 del 09.01.2015, ore 12:06:23 durata 34:15.840

LEGENDA:

Adolfo: Greco Adolfo

Elefante: ELEFANTE Antonio

Polese: POLESE Tobia

Nel corso del progressivo in argomento si ascoltano diverse voci in lontananza, tra cui quella di Adolfo Greco e di Elefante Antonio e Polese Tobia, ma i dialoghi risultano incomprensibili. –

.....Omissis.....

we

Pos.:05:36

Adolfo: ...omissis...un pò perchè...incomp...io già so come è..chi è Passarelli...poi te lo vuoi prendere da sopra le carte...incomp...benissimo, benissimo...in ogni modo...incomp...

Elefante: ...incomp...

Adolfo: ...perchè lui ha fatto un contratto con noi...e con te...siete partiti...incomp...per questa cosa non per...incomp...

Polese: ...incomp...

Adolfo: ...noi...purtropp...noi non siamo venuti a chiamarti...per ..incomp...questa roba...incomp...oggi siamo qui per ...incomp...che siamo per...incomp...pezzo di merda!...ollora mi chiami per...incomp...

Elefante: ...va bene...incomp...

Adolfo: ...incomp si accavallano le voci...

Elefante: ...incomp...qui stiamo parlando di altre cose...perchè... e perchè...qua faccio un esempio...la prossima settimana ...senza ...incomp...dobbiamo pagare 4000 euro...solo di diritti fissi per...i vigili del fuoco...perchè dovevamo fare...incomp...ma anche l'oggetto ...incomp...ma anche per dire...com...e allora...incomp...

Adolfo: ...incomp...

Elefante: ...io ...incomp...perchè...perchè Passa...Passarelli ...incomp...però...incomp... se deve cacciare 1 milione di euro di diritti...di oneri di concessione...

Adolfo: ...ma però ...incomp...

Elefante: ...incomp...si accavallano le voci....

Adolfo: ...allora non è un costruttore...adesso io voglio parlare ...incomp...con Passarelli...dico Passarelli?...incomp...un contratto ...incomp...e tutti e due voi...e se avete...incomp...adesso vi chiamate...adesso....

Elefante:incomp.....

La conversazione continua sui medesimi temi e si sente in lontananza Elefante e Greco che discutono della costruzione e della disponibilità di Greco a....

Posizione 17.37

Adolfo: ` ...ma io questo ho detto...perciò questa ...incomp...noi...non torniamo indietro perchè l'interesse... incomp... è anche l'interesse nostro [Prog. 32181 del 09/01/2015 12:24:11]...di non far... incomp...poi troviamo il modo ...incomp...e vediamo subito ...perchè...incomp...

Elefante: ...incomp...e altre voci incomprensibili....

Adolfo: ...Antonio,... tu dimmi quando ti puoi vedere.....[Prog. 32181 del 09/01/2015 12:25:15]

Elefante: ...non lo so ancora...la prossima settimana... vedo che fa...incomp.....

Adolfo: ...tu mi chiami....

Elefante: ...incomp...

we

*Adolfo:mi chiami,....mi chiami e io vi dò....incomp...di questa cosa ne parlai con
incomp....e Giovanni e disse che....incomp...vi dò...però...10.000 euro...poi alla
fine....incomp...però...gli mostriamo che noi...possiamo...*

Elefante:esatto....vedi...

Adolfo:e lui non prende...quantoincomp....

Elefante:incomp....sono soldi buttati....

*Adolfo: ...Antonio... pure che li deve buttare....dopo...incomp.....perchè è in
preventivo...*

*La conversazione in lontananza continua anche se non risulta decodificabile in alcune
frasi Elefante si riferisce alla copertura e a parti, probabilmente, del progetto.-*

Nonostante le riserve espresse da Passarelli, Greco, in data 12.01.2015, comunicava all'imprenditore, che si era recato a fargli visita casa sua, le decisione assunte.

Il confronto tra i due soci veniva captato da intercettazioni ambientali (rit. DDA 4515/2014) e permetteva di accertare che, indipendentemente dal mantenimento degli impegni da parte di Passarelli, Greco e gli altri indagati avrebbero portato avanti il progetto.

Nella conversazione Greco Adolfo esprimeva in modo inequivoco la volontà di effettuare il pagamento di una somma di denaro pari a diecimila euro alla persona che **"sta facendo quello che diciamo.... no, quello che diciamo noi!!!"**, che non poteva che indentificarsi, considerato il contesto del discorso, nel commissario Biondi (rit. DDA 4515/2014 nr.1188 del 12.01.2015, cfr. all. 46). Che il discorso avesse ad oggetto l'intervento di riqualificazione dell'area ex Cirio lo si desume dal tenore complessivo del discorso e dalla circostanza che i due discutevano di "housing sociale" e di prezzo possibile degli appartamenti, tema relativo proprio al progetto di riconversione e dalla circostanza che il Passarelli esprimeva perplessità, mostrandosi titubante sull'intera operazione. Proprio questo dato sarebbe stato riportato da Greco a Polese con una certa disapprovazione dell'operato dell'imprenditore.

Progressivo nr.1188 del 12.01.2015 delle ore 15:24:27 RIT 4515/14

LEGENDA:

Adolfo: GRECO Adolfo Giuseppe: PASSARELLI Giuseppe

*Adolfo:... come stanno le cose?!...c'è anche un verbale tra l'architetto QUINTAVALLE,
SOMMA.... coso....*

Giuseppe:...come... so tutto!....

we

Adolfo:... c'è Eduardo che si è preso un'altra cosa di soldi!.....

Giuseppe:... (ine.),, so (utto!....{ine.)...

Adolfo:... he!... tutto questo!.... e allora, questo ora.... se si sei chiarito....ha detto... io, non ho neanche parlato adesso!..., diciamo!,... ma con lui mi hai detto tu a me... mi devi dare..... allora, senti.... secondo me..., ventimila euro.... trentamila euro....pure., (ine,)....ma non che glieli dobbiamo dare per forza...

Giuseppe:.... (tossisce)

Adolfo:.. mi conviene, però, lui ha detto...ma io sto in ferie, quando torno dalle ferie.... Antonio, aveva trovato la scusa.... la febbre, questo e quell'altro.....ed ora, perlomeno diecimila euro, glieli vorrei dare [Prog. 1188 del 12/01/2015 15:24:57]

Giuseppe:... se lavoriamo in tempi semplici..., e non ci facciamo rilasciare ad opera chiusa.... (ine.),...

Adolfo:... ma... ma se ci da... ma se gli diamo diecimila euro, adesso!....che caspita....ad una persona che sta facendo quello che diciamo....no, quello che diciamo noi, per carità perchè poi...è la legge!!!!....[Prog. 1188 del 12/01/2015 15:25:00]

Giuseppe:... io sul problema di questo...ma questo è un problema!....

Adolfo:..., wee!... allora...

Infatti, in un nuovo incontro, avvenuto il 15 gennaio 2015, presso la CIL Greco raccontava ad Elefante il contenuto dell'incontro con il Passarelli al quale aveva riferito apertamente che, nel caso in cui egli non avesse più voluto più occuparsi della costruzione degli appartamenti, avrebbe cercato altri partners.

Nella conversazione in questione, i due interlocutori discutevano in modo esplicito di una cifra di 10.000,00 euro che solo Passarelli Giuseppe avrebbe dovuto mettere a disposizione di Elefante Antonio. Non è dato comprendere se tale somma fosse dovuta al tecnico quale compenso per l'attività di progettazione espletata, o destinata al medesimo affinché la consegnasse al commissario quale prezzo della corruzione (**Adolfo:...omissis....se tu non tieni interesse tu sciogliamoci ...inc...noi la dobbiamo sciogliere perchè tu ...dovremmo andare avanti con te ...andiamo avanti e poi noi dobbiamo stare ...tu è una cosa che devi vedere tu con la licenza ...la devi portare a termine tu ...poi ha detto non ha paura di 10 ... 20 mila euro che devi cacciare 10 mila euro adesso e 20 mila euro guardiamo noi tutto quanto e ammesso o non ammesso che tu non lo fai più facciamo un 1000 euro a persona e ti restituiamo pure i soldi ma che stai dicendo ...ma ...no ma però io li dò io i soldi ...li dai tu e perchè non lo chiami Antonio ...chiama Antonio e dagli i soldi ...omissis però allo stato noi non dobbiamo non toccare nulla ...dico allo stato nullaprima di ritirare ...noi adesso che ci prendiamo tutto l'Ok !!).**

Verbale di trascrizione delle conversazioni/comunicazioni ambientali di cui al rit DDA 2758/2013 intercettate negli Uffici della CIL (Commercio Industria Latte) ubicati in

Castellammare di Stabia alla via Napoli nr. 350 , in uso a Greco Adolfo contraddistinta dal progressivo N° 32362 del 15/01/2015 ore 10:01:53

LEGENDA:

Adolfo: Greco Adolfo

Antonio: ELEFANTE Antonio

...omissis...

Posizione 00:07

Adolfo: *...no perchè ti volevo dire ...lui venne (si riferisce ad Giuseppe PASSARELLI)...*

Antonio: *...ieri sera ieri sera ho ricevuto.... la convocazione della conferenza...*

Adolfo: *...ehm...*

Antonio: *...un'altra diatriba lui (commissario ad acta BIONDI Maurizio) mi chiama e dice ...no ma quelli qua mi hanno detto che...che la conferenza bisogna convocarla 45 giorni primaho detto guarda ahh ehh ...sempre questi qua ! ...*

Adolfo: *...questi qua !...*

Antonio: *...sempre questi qua ! ...scusa ma ...eh ehhh Maurizio ..*

Adolfo: *...ma questo quando ...inc.....niente...*

Antonio: *...è perciò Adolfo che sono ...ma quelli l'hanno mai fatta una conferenza a Castellammare ?...*

Adolfo: *...si va bene ...*

Antonio: *...quelli...Adolfo...*

Adolfo: *...si ma luima... si dovrebbe preparare...inc...*

Antonio: *...no ..no ..no ...si fa fare ...*

Adolfo: *...ah si fa fare ...*

Antonio: *...hai capito ?...è diverso perchè è talmente buono ...*

Adolfo: *...si ...*

Antonio: *...che si fa fare ...*

Adolfo: *...bravo...*

Antonio: *...allora lui non ti devi far fare da questi ragionamenti ...45 giorni prima sai perchè non sono corrispondenti...pure pure 45 giorni Maurizio ...quando dicono 45 giorni ...vuol dire che non hanno capito niente....*

Adolfo: *...eh...*

Adolfo: *... perchè 45 giorni sono il procedimento ordinario che è fissato davanti alla soprintendenza.... tu ci mandi le carte dopo 45 giorni ti manda un parere....*

Adolfo: *...eh eh ...eh...*

Antonio: *...deve venire qua a dire come la pensa ...*

Adolfo: *...bravo...*

Antonio: *...quindi ...loro quando parlano di 45 giorni ti fanno capire che non hanno capito un cazzo...*

Adolfo: *...è !...allora ...inc...intorno ad un tavolo ...*

Antonio: *... la legge dice 5 giorni prima ...*

Adolfo: *...si ...*

we

Antonio: ...dagliene 10...dagliene 15...ok... ma non 45...pure 44 ma 45 no ! ...

Adolfo: ...certo...

Antonio: ...perchè tu ...inc...per una cosa che non sei a te ...chiaro il concetto...inc...tutto a posto eccetera eccetera piglia e la cambiava...

Adolfo: ...eh...

Antonio: ...Adolfo ...

Adolfo: ...è una cosa esagerata...

Antonio: ...madonna del carmine ...non hai idea ...

Adolfo: ...allora chiudiamola dai....

Antonio: ...ieri mattina mi ha ...

Adolfo: ...mi ha chiamato ...

Antonio: ...mi ha chiamato...lui non mi aveva chiamato ...l'ho chiamato io non era ...poi lui mi ha richiamato...ho detto Peppino (PASSARELLI Giuseppe) ci possiamo vedere un attimo ...ehh...ha detto io poi mi sono incontrato ...si si lo so che ti sei incontrato ...perchè lo so già io...è una cosa strana io poi non capisco ...va bene vediamoci ...lui non ci stava stava a Milano ...non so ieri....dice però io...no stava fuori ...mi ha detto oggi torno e ci vediamo in serata...

...omissis....Greco Adolfo risponde e parla al telefono dell'ufficio

Posizione 02.54

Adolfo: ...e allora...

Antonio: ... inc...ho riportato le date alle amministrazioni ...insomma che andavano convocate....

Adolfo: ...si ...

Antonio: ...quindi oggi ...l'uff...io credo da oggi stamattina ufficializza...io poi ieri sera gli ho mandato un'e_mail di confronto ...quello ha detto vedi quando se per te va bene ...e dammi la conferma ...io poi ieri sera stesso con lo smartphone gli ho dato l'ok ...

Adolfo: ...va bene ...

Antonio: ...quindi stamattina credo che partiranno le convocazioni ...

Adolfo: ...tu ..tu accertati sempre ...perchè qua sono...

Antonio: ...no ma quelli

Adolfo: ...quelli adesso stanno....

Antonio: ...Adolfo...

Adolfo: ...adesso appresso a noi ...

Antonio: ...Adolfo...

Adolfo: ...si sta muovendo pure... l'ingegnere VALANZANO ...stammi a sentire..

Antonio: ...è lui che sta premendo

Adolfo: ...stammi a sentire...

Antonio: ...è lui che sta premendo ...

Adolfo: ...si...no dico l'ingegnere Valanzano adesso ...dietro di noi partono anche loro... poi si vuole sentire con te...perchè Valanzano che tiene pure lui l' fili ubriacati in testa!..secondo con loro...vuole incontrarsi con te per vedere per quanto riguarda il problema della convenzione...perchè...loro vorrebbero fare ...portare in consiglio una ...uno schema

lll

diciamo nonnon nostro uno schemadiciamo...

Antonio: ...generico...

Adolfo: ...generico...e poi ...no...lui però si vuole confrontare con te oppure che fai proprio noi le convenzioni la nostra la sua...e usare un solo consiglio comunale per farla approvare eh cosa...però si sentirà poi con teti chiamerà per vedere tu come...vedetevi da vicino confrontatevi e vedete quale è la strada migliore...perchè Michele ...ho detto ma stammi a sentire tu poi con Michele (SOMMA) che ti senti con la Quintavalle il PUA questo e quell'altro tu non lo hai sciolto questo coso ...lo ha dovuto sciogliere Antonio...Antonio ELEFANTE ...ma voi avete fatto l'assemblea degli ingegneri degli architetti ...ma ...inc...io l'altro giorno l'ho preso ...comunque passiamo a PASSARELLI ...poi Passarelli è venuto...

Antonio: ...ma non l'ho visto ancora ...domani sera...forse ci incontriamo

Adolfo: ...allora Passarelli venne da me ...dissi stammi a sentire...

Antonio: ...inc...

Adolfo: ...noi stiamo qua tra amici questo e quell'altro io ti voglio notificare che noi ...noi e principalmente io... non sono venuto da te a chiamarti ...sei venuto tu da me ...poi è venuto pure Antonio ...e... avete fatto questo ...si si ma quello però Antonio ... a progetto approvato....Antonio dovresti mettere pure i soldi di Antonio dopo tutto il lavoro che ha fatto ...dissi stammi a sentire noi ci dobbiamo parlare chiaroperchè noi per quanto riguarda ...noi possiamo...inc... pure noi però sciogliamoci prestose tu non tieni interesse tu sciogliamoci ...inc...noi la dobbiamo sciogliere perchè tu ...dovremmo andare avanti con te ...andiamo avanti e poi noi dobbiamo stare ...tu è una cosa che devi vedere tu con la licenza ...la devi portare a termine tu ...poi ha detto non ha paura di 10 ... 20 mila euro che devi cacciare 10 mila euro adesso e 20 mila euro guardiamo noi tutto quanto e ammesso o non ammesso che tu non lo fai più facciamo un 1000 euro a persona e ti restituiamo pure i soldi ma che stai dicendo ...ma ...no ma però io li dò io i soldi ...li dai tu e perchè non lo chiami Antonio ...chiama Antonio e dagli i soldi ...perchè Antonio non parla con noi già gli abbiamo detto che glieli vogliamo dare...però tu non è modo questo ...io una sola cosa voglio chiedervi....ehh non lo so se è previsto nel contratto se è possibile un ridimensionamento ...io mi sono visto il progetto mi sembra una muraglia cinese ...ho detto stammi a sentire questo noi siamo anche disponibili a questo con Antonio... però allo stato noi non dobbiamo non toccare nulla ...dico allo stato nullaprima di ritirare ...noi adesso che ci prendiamo tutto l'Ok !! che poi dopo non abbiamo manco più bisogno del commissario nel caso dobbiamo presentare una variante ...questo quel ...inc....perchè ci hanno detto già si uno due tre...se andiamo a diminuire nessuno ci può fare nienteperò noi ci dobbiamo acquisire adesso ...non dobbiamo rompere il passaggio sennò di te vai fuorino no ...io adesso voglio vedere se per caso ...quello adesso pure la soprintendenza dicesse togliete un piano da sopradice noi per lo meno pure il piano ...io però adesso voglio vedere dei numeri...me li voglio guardare e così ...ma a parte il fatto i numeri questo è un fatto del contratto....Antonio deve procedere perchè deve chiamare a questo e gli deve dare i soldi...come io mi sento ...ma io ammetto ...inc...prima ma quella....stammi a sentire tu non devi pagare nessuno insieme...questo e quell'altro non ho detto vicino ad AntonioAntonio andiamoglieli a dare insieme...è un rapporto che ha preso Antonio è di Antonio...e questo gli dissi ...lui no no per l'amor di dioquesto quell'altro sia ben chiaro Peppe noi siamo tra amici ...tu una cosa non la puoi fare non lo fare non ci sono problemi noi troveremo altre ...anche perchè